

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6.

Udine, 18 marzo.

Il nuovo Ministero ellenico si presentò alla Camera accennando al suo proposito di conservare relazioni amichevoli con tutti gli Stati, specialmente i vicini, dacché vede sorgere una grave minaccia ad oriente.

Intanto (malgrado che il Montenegro abbia smentito la notizia della mobilitazione delle truppe e di aiuti ed incoraggiamenti dati agli insorti) continuasi ad accusare il Principato, e a credere l'insurrezione fomentata da emissari russi.

La Neue Freie Presse accusa apertamente gli agitatori stranieri dell'ostinata resistenza degli insorti malgrado le sconfitte subite, ed aggiunge che gli insorti erzegovesi e dalmati sono informati molto esattamente delle correnti che si contendono oggi il predominio a Cetinje, a Belgrado e a Pietroburgo.

Il Tagblatt attacca violentemente il Governo del Montenegro, e leggiamo nel suo articolo con queste notabili parole: «La Russia va affermando i suoi sentimenti pacifici, ed in realtà pel momento non è preparata alla guerra. Non dimeno è certo della massima importanza per la politica slava di non lasciare spegnere il fuoco dell'insurrezione nelle provincie meridionali della nostra monarchia, affinché, quando sarà giunta l'ora della grande lotta, collaggiù si trovi vincolata una parte del nostro esercito, ed affine di non lasciarci politicamente e finanziariamente riprendere fiato.

«Da quel covò di tempeste ch'è la Montagna Nera — conclude il citato giornale viennese — sorge una fosca nube. Un gagliardo colpo di vento ha già più volte disperso l'uragano prima che potesse scoppiare. Coll'energia e la risolutezza si può uscire nella miglior guisa da situazioni analoghe a quella in cui ci troviamo di fronte al Montenegro, e la fermezza e recisione hanno già molte volte salvata la pace. Ci troviamo nel momento più serio, ma anche decisivo dell'insurrezione.»

GLI IMPIEGATI

IV.

Momento solenne per l'impiegato è quello che lo avvicina alla pensione. Si tratta di affrontare la opinione pubblica, che non sa capacitarsi del come si possa essere pagati senza lavorare. Si tratta

APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XI.

Olga.

(Segue).

— Capperi! — fece Pedro — volete visitare la corte di Manon-Lescaut? Val ben la pena! È tanto vicina!

Olga interrogò collo sguardo Sergio, come per domandargli il suo pensiero, se egli la accompagnerebbe, se avesse a seguire lo studente.

— Io voglio lavorare ancora — rispose lo scultore, dolcemente, — andate pure!

— Allora, ben volentieri — disse Olga, guardando Pedro dall'alto in basso, in maniera strana.

Questi due esseri — il bel giovanotto rosso, aitante della persona, colle fresche gote, i mustacchi arricciati, e la ragazza pallida, dall'occhio approfondito sotto le irte sopracciglia, dal bel viso bianco-terreo, dalla bocca ardente, — paravano

di trovarsi alla vigilia d'una rivoluzione nelle proprie abitudini. E, più che tutto, si tratta dell'importante argomento di rendere più lieti che mai si possa gli ultimi anni della vita.

L'opinione pubblica si può averla in tasca quando si vantano diritti. Dal lavoro al riposo il passaggio è così consentaneo alla natura umana, che le nuove abitudini del pensionato non possono avere per esso nulla di allarmante. Quello che maggiormente preoccupa l'impiegato non è certamente il pensare se i suoi passati sudori furono tali da onorare i suoi riposi, ma sibbene che i suoi riposi siano tali da onorare i suoi passati sudori, e l'assicurazione che quelli abbiano a riuscire dolci e tranquilli quanto è possibile a chi vive sotto il sole. La stella polare del pensionato è la cifra che meglio rappresenta quella svariata serie di beni che costituiscono la umana felicità. Sotto l'impero di questo capitalissimo obiettivo, il pensionando alcune volte assume la malleabilità della chiocciola, profonde inchini e proteste di devozione senza fine a coloro che suppone influenti sul suo trattamento avvenire. Fa incetta di tutte le leggi che vertono su questa materia, e seriamente dibatte la questione, se gli siano più fruttifere le normali austriache o quelle italiane, o fors' anche, se fosse possibile, la fusione delle una con le altre; ed ottenute l'intento, i suoi rapporti ufficiali con lo Stato si semplificano all'unico mensile abboccamento col Tesoriere.

Ciò è quanto si può registrare nella storia degli impiegati più o meno subalterni in generale. Ma anche fra questi vi hanno delle notevoli eccezioni. Alcuni di essi cominciarono, proseguirono e chiusero la loro carriera, se non senza paura, almeno senza macchia, e furono immuni da disgustose peripezie. Questi, la cui veneranda canizie non può essere mai coronata di allori o di rose, vanno tutto al più annoverati fra coloro

« Che visser senza infamia e senza lode » e devono accontentarsi, se dopo aver saputo barcamenare fra il vecchio e il nuovo, possono dire ne' loro ultimi anni:

« Godo il papato Del pensionato ».

Udine, 4 marzo 1882.

F. B.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza ABIGNENTE.

Seduta del 17 marzo.

La seduta comincia alle 2.15.

Per proposta di Lucchini Odoardo deliberasi d'inscrivere nell'ordine del giorno, dopo la riforma alla legge comunale e provinciale, la legge per la riforma delle opere pie.

Odescalchi svolge la sua interrogazione al ministro dell'interno se intenda dopo le disgrazie avvenute permettere ancora le corse dei barberi in Roma.

come due avversari prima del duello, misurarsi collo sguardo, Pedro con una audacia festevole, Olga con altera spavalderia. Lo studente, incurvando il braccio, fe' come per offrirlo.

— Grazie — diss'ella, con tuono di rifiuto.

Diede un brusco sguardo a Platoff, che sorride dolcemente o calmo, impastando l'argilla; ed uscì prima di Pedro che la guardava camminare. Questa ritmica andatura aveva una grazia singolare, come orgogliosa; e le gran pieghe di seta della casacca russa palpita intorno al corpo, così seducente nelle sue spiccate eleganze, e la cui taglia flessibile tanto bellamente risaltava per la cintura stretta ai fianchi.

Traversando le vie tristi, oscure, ove le eterne vecchiette si trascinavano, facendo risuonare sul lastricato le stampe, — Pedro s'industriava d'intavolare una più stretta conversazione colla Russa. Tutto quanto aveva di misterioso quella bella fanciulla bizzarra stuzzicava in lui una curiosità ardente, irresistibile. Manon-Lescaut veniva proprio a proposito per permettere delle confidenze, delle parole d'amore. Que-

Depretis risponde, poiché un articolo speciale della legge sulla P. S. dà facoltà al governo d'impedire queste corse, essere sua intenzione che in Roma vengano abolite, e già lo esprime per mezzo del Prefetto all'Autorità comunale. Spera che il Consiglio comunale seguirà l'invito del Governo.

Odescalchi si dichiara soddisfatto. Massari dichiara persistere nella sua interrogazione se il ministro intenda comunicare i documenti sui fatti di Stax e Beilull, sulle questioni tunisine ed egiziana e sulla tutela degli italiani all'estero.

Depretis risponde che appena la salute glielo consentirà, il ministro degli esteri verrà a rispondere.

Riprendesi all'art. 4 la discussione della Legge sulle bonificazioni delle paludi e terreni paludosi.

Parlano Cavalletto e Baccarini, dopo di che l'articolo è approvato.

Sull'articolo 5 parlano Nervo, Baccarini e Roncalli ed il relatore; quindi l'articolo 5 è approvato.

Dopo osservazioni di Sciacca della Scala, Lanzara, Visocchi, Cavalletto e risposte di Baccarini e Romanin-Jacur, approvansi anche gli articoli 6 e 7.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Ai funerali di Bombrini tennero i cordoni Tecchio, Berti, il Sindaco, il Governatore della Banca romana, Maurogonato e Cantoni. Il carro era coperto da dieci corone. Seguivano deputati, senatori e i componenti di tutti gli istituti finanziari. La salma fu portata alla chiesa di San Marcello ad ore 10 1/2, quindi alla stazione per essere trasportata a Genova. Parlarono il sindaco di Roma, il rappresentante del principe di Carignano, e Chiesi a nome di Tecchio.

I funebri di Ronchetti furono solenni. Intervenero i ministri, i segretari generali, deputati, senatori, e tutti i funzionari del ministero della giustizia, e moltissimi degli altri ministeri. Tenevano i cordoni i presidenti della Camera, del Senato, il segretario generale degli interni, il guardasigilli, i sindaci di Modena, di Roma, il rappresentante della famiglia, il presidente del Consiglio degli avvocati Petroni. Il carro era coperto di corone.

Parlarono alla stazione Farini, il sindaco di Modena, Pianciani, Chiesi. Accompagnarono il feretro a Modena tre funzionari del ministero della giustizia.

Modena. I rappresentanti del Municipio e del Governo, e dei Corpi morali si recarono ieri alla stazione alle ore 1 per ricevere la salma di Ronchetti. Grandi preparativi. La Giunta invitò tutta la cittadinanza a partecipare ai funerali.

Napoli. Si stanno facendo grandi preparativi per domani, giorno onomastico di Garibaldi.

st'Olga, che si stava immobile, impassibile per delle ore, ai piedi di Platoff, guardandolo come un cane contempla il suo padrone; questa bella creatura sdegnosa di tutto quanto non si riferiva al suo compagno, pareva avida di vedere il sito ove la creazione d'un uomo — Manon-Lescaut — avea lasciata la sua ombra.

Era veramente il primo desiderio che Pedro, dopochè la conosceva, sentisse da lei esprimere. Fin allora l'Olga gli avea fatto l'effetto d'un essere assolutamente staccato dalla terra, vivente d'una vita di sogni, là in alto, nella regione della pura fede... Del resto non era forse un sogno — un romanzo — verso il quale la spingeva il curioso desio? Manon-Lescaut! In questo grande ospedale ove tanti sapienti eran passati, ove la storia avea scritti i nomi loro illustri su lapidi nel fabbricato, od al sommo delle porte delle sale; questa straniera, come tanti altri che visitano la Salpêtrière, non si curava che della Manon, la visione d'un romanzo, più viva dopo meglio di un secolo, che la folla anonima della gente che vi avea realmente vissuto, amato, gridato, sof-

Messina. Il signor Mazzullo, proprietario dell'Hotel Belle Vue, ha messo il suo albergo a disposizione di Garibaldi per la sua prossima venuta a Messina.

Campitello. Il poeta drammatico Paolo Giacometti, consunto da lunga malattia, giace in pericolo di vita.

NOTIZIE ESTERE

Francia. In seguito ad allarmanti notizie da Tunisi il generale Sausier ritorna frettoloso colà.

Serbia. Il seguito al rifiuto del ministero di corrispondere alla intimazione dei radicali circa le interpellanze sull'affare delle ferrovie, l'opposizione decide di abbandonare in massa la Skupcina.

Il Budapesti Hiclap riferisce che un segretario della legazione di Belgrado si reca a Vienna per far ricerca dell'antica corona serba, che dovrebbe trovarsi nel tesoro imperiale di Vienna. Se la corte di Vienna rinunzierà a questa reliquia storica, il re Milano sarà con essa incoronato.

Inghilterra. Vengono distribuite clandestinamente in Londra ed in Irlanda copie del giornale soppresso United Ireland, senza il nome di tipografia.

Alla Camera dei Comuni, Trevelyan sviluppando il bilancio della marina disse: La marina si armerà con i nuovi cannoni da 43 tonnellate attraversanti qualsiasi corazza.

L'Inghilterra, possiede 300 porta-torpedini, ne avrà 550 alla fine dell'anno.

Montenegro. Nell'articolo del Glas Cernagorca giornale ufficiale di Cetinje, segnalatoci dal telegrafo, è contenuto, fra altro, il seguente periodo:

« È forse necessario dichiarare quali sieno i sentimenti del popolo montenegrino, mentre la Serbia festeggia un giorno di tanto giubilo e gloria? Per noi la Serbia equivale al Montenegro. La sua gloria è anche nostra gloria, la sua grandezza è anche nostra. Tutto ciò che forma la gioia della Serbia colma pur noi di giubilo; quello che può tornare di vantaggio alla Serbia, lo calcoliamo come diretto utile nostro. Faccia Iddio, che un raggio della corona reale di Serbia, si rifletta anche sui vicini popoli serbi, acciugli le molte lagrime che vengono sparse, dilegui le cure penose dai cuori serbi e li ricolmi di nuove speranze ».

CRONACA PROVINCIALE

Notizie agricole-statistiche della Provincia. Continuiamo a spogliare dal volume ministeriale.

Bovini. — Diamo le notizie distretto, riportando le parole testuali quali sono contenute nel volume ministeriale, limitandoci a coordinarle per miglior chiarezza. Se non sono

ferto — e poi era scomparsa. Il romanzo, pel meraviglioso privilegio dell'arte e la gran potenza della poesia, si sostituiva alla realtà, la soffocava, l'esiliava, prendeva il suo posto; e nel piccolo cortile ove Pedro conduceva Olga, non c'era più creature in carne ed ossa che attirassero l'attenzione della giovane russa, ma il fantasma della ragazza, della Manon, che pareva sorridere ancora colle sue gote rubiconde sotto la cuffia bianca...

— Forse non c'è di vero che il romanzo a questo mondo — disse Pedro ridondo... Non le pare signorina?...

— Ogni ideale è più vero che la realtà — sentenziò Olga, col suo fare inquieto.

Ella domandò bruscamente, mostrando i tigli sotto cui passavano:

— Non è questo che si chiama il viale della Vergine?

— Sì — rispose Pedro.

Ed uno strano pensiero gli attraversò lo spirito. Gli parve che la giovine russa avesse pronunciato con una specie di avido fervore questo nome di Vergine, e come un lampo avesse traversato i suoi occhi. La Vergine! V'avea del-

le più esatte, questo appunto non sarà fatto certo a noi che desideravamo trovare migliori e più coordinate informazioni, tanto più che in provincia si è fatto molto per il miglioramento dei bovini sia dalla Rappresentanza provinciale, sia da Comuni e privati. I dati furono offerti al Ministero da Comuni e Comizi. Ricordiamo che si riferiscono al biennio 1878-1879.

Maniago. I Comuni montuosi tendono specialmente all'allevamento delle armente, il cui latte serve alla produzione del burro e formaggio. Vanno distinti i due Comuni di Fanna e Cavasso i quali, a motivo della qualità e quantità del foraggio, allevano in gran copia bovini da lavoro e da ingrasso. Si ottennero vantaggi coll'incrocio della razza indigena con quelle di Friburgo Selwytz. In Comune di Cavasso i prodotti di incrocio col Friburgo diedero risultati discreti per bovini da ingrasso, ma punto buoni per animali da lavoro. In conseguenza si ritornò alle razze indigene. In Comune di Fanna gli stessi incroci diedero discreti risultati relativamente alla facilità d'ingrasso. Il Comune di Ciaut fece voti per avere un toro svizzero.

Spilimbergo. Si mira alla produzione di animali da lavoro e da carne. L'allevamento è maggiore ne' Comuni montuosi.

Ampezzo. Nel biennio si ebbero abbastanza favorevoli risultati, sia per la discreta abbondanza dei foraggi che per la mancanza di malattie.

Tolmezzo. Si praticano vantaggiosamente gli incroci colla razza di Schwytz. Si mira tanto alla produzione di animali da carne che di quelli da latte. Gli animali da carne si allevano in seguito alle ricerche che si fanno annualmente da commercianti Toscani.

Moggio. Nel 1878 si avvertirono molti casi di sterilità; credesi ciò possa dipendere dall'età troppo giovane dei tori, dello scarso loro numero e dal neglettato governo nell'epoca più importante.

Gemona. L'allevamento è abbastanza esteso. Quanto alla razza e sistema di allevamento molto sarebbe a desiderarsi. Nel Comune di Buia si è fatta strada la convinzione che l'allevamento dei bovini deve costare il cardine dell'agricoltura di quel paese. Nel biennio l'allevamento riuscì abbastanza remuneratore.

Tarcento. Esteso l'allevamento, specialmente ne' Comuni di montagna. Si ebbero tori meranesi, oltrechè de' svizzeri. I risultati finora conseguiti sono buoni, perciò si continuerà per questa via. Si lamenta la insufficienza dei tori privati.

S. Pietro al Natisone. L'allevamento tende ad estendersi su vasta scala. Nelle parti pianeggianti del territorio si arrecarono alcuni miglioramenti; nulla nei luoghi montuosi.

Cividale. Durante il biennio l'allevamento fu fortunato non avendosi avuto a lamentare alcuna malattia; ed anche convenientemente utile per le buone condizioni commerciali, sia per le vendite degli animali da macello all'estero

l'adorazione, un ardore esaltato nello sguardo di Olga pronunciando tale nome; e Pedro, ora silenzioso, rivedeva involontariamente il magro viso della bionda barba di Platoff, e pensava involontariamente agli Scoptzy, a questi amanti pazzi per la verginità e pel nulla, ed a tutto quanto una volta avea raccontato il russo...

Gli pareva ancora di udire Sergio narrare quelle scene fantastiche; quell'incredibile ed improbabile, che pur era l'esistenza di migliaia di esseri laggiù, nel fondo della fredda Russia...

Tutto quanto avea detto Platoff gli ritornava alla memoria come l'eco sinistro d'un rintocco funebre...

La Vergine! gli Scoptzy!

Esaltati, avidi della morte nella pienezza della vita, settari furanti, felici di sopprimere col ferro e col fuoco, ogni passione, riunentisi in assemblee segrete per cantare gli inni sacri dove son raccontate le sofferenze del salvatore Szeliwanoff; e ballare anervati come i faohiri, le danze vere che Davide eseguiva dinanzi l'arca sacra — Pedro li rivedeva tali quali li avea descritti Sergio Platoff.

(Continua)

(Gorizia e Trieste) sia all'interno (Udine ed oltre il Tagliamento) sia per le vacche e più ancora per i vitelli e vitello dai sei mesi ad un anno, specialmente per la Toscana. Con ottimo successo si introdussero torrelli Schwytz e Friburgo. Qualche miglioramento si nota anche nei riproduttori indigeni.

S. Daniele. Moltissimi sono i proprietari che procurano di migliorare la razza bovina. Nel biennio si aumentava il numero dei tori, specialmente friburghesi. Lo scopo principale dell'allevamento è quello di ottenere animali da lavoro e da carne. Molti allevatori però procedono al miglioramento della razza col metodo della selezione. Si lamenta l'abuso dei ripetuti salti a scapito della vigoria dei riproduttori.

Palmanova. Non si ha alcuna cosa da notare.

Codroipo. La razza venne migliorata coll'importazione di tori friburghesi e schwytz e meranesi. L'esportazione dei bovini è alquanto rilevante. L'allevamento fu poco remuneratore.

Latisana. L'allevamento è limitato. S. Vito al Tagliamento. L'allevamento fu piuttosto stazionario; si tentò l'incrociamiento con razze svizzere. Molti se ne lodano, ma i più continuano colla selezione.

Pordenone. Si tentò l'incrociamiento coi tori friburghesi, ma i risultati sono molto discussi. Il biennio fu poco remuneratore.

Sacile. È alquanto esteso l'allevamento. Si ebbero buoni risultati in grazia specialmente degli acquisti che furono fatti da toscani per vitelli e da francesi e prussiani per bovini. Il finire del 1879 però fu disastroso per la mancanza di foraggi, causata dalla siccità.

La questione ferroviaria. Abbiamo da Palmanova che quel Consiglio comunale, nella sua seduta del pomeriggio di ieri, con voti 11 contro 8, deliberò di mantenere, per il sussidio, la condizione che la stazione ferroviaria fosse posta a non più di cinquecento metri di distanza, contrariamente ai progetti della Società Veneta ed alle proposte della Deputazione provinciale.

In seguito a questo voto, degli otto favorevoli sette sono dimissionari. Il Sindaco prenderà una decisione dopo ricostituita la Giunta.

Rinnovossi nella sera la dimostrazione popolare di sere fa in favore delle proposte Deputative — e quindi dei dimissionari e del Sindaco — e contro la maggioranza del Consiglio.

La dimostrazione cominciò verso le sette di sera; e molto fu il popolo che vi partecipava, gridando: *Vogliamo la ferrovia! vogliamo lavoro! vogliamo pane! Viva il Sindaco!*

Alle otto circa — dopo che l'assembramento erasi recato davanti alle abitazioni del Sindaco e di parecchi Consiglieri — la cosa finì, ritornando ognuno alle proprie case.

Incendio. Tarcento, 18 marzo. Un incendio sviluppavasi iernotte verso le 11 nella stalla adossata alla casa d'un tal Domenico Del Medico lassù a Cuja (fraz. di Ciseriis).

Come al solito, primi sul posto furono i rr. Carabinieri della stazione di Tarcento, nonché molte Guardie doganali della brigata. I villici del luogo e molti cittadini accorsi da Tarcento diedero mano a spegnerlo, e grazie alla notte tranquilla, non si dilatò più in là della stalla e fenile, rimanendo consumato il fabbricato coi foraggi.

Grandi lodi hanno tutti sulle labbra per i carabinieri e per le guardie doganali.

Verso la mezzanotte ogni pericolo era cessato.

— Questa sera, nella Sala De Colle, prima rappresentazione del *Pipilè* per parte della compagnia Conti.

CRONACA CITTADINA

Il Consiglio comunale verrà convocato nel giorno 28 corr. per la revisione delle liste elettorali.

Consorzio per il ponte sul Cormor. Ieri, come avevamo annunciato, ebbe luogo la prima adunanza dei rappresentanti i Comuni consorziati per il Ponte sul Cormor. Dei dieciotto membri che dovevano esserci presenti, quattro mancavano, e quindi non ne erano che quattordici.

Per il Municipio di Udine: il Sindaco dott. comm. Gabriele Luigi Pecile, l'Assessore cav. prof. Giulio Andrea Pirona, i consiglieri comunali conte Giovanni Gropplero ed ingegner Canciani Vincenzo.

Per il comune di Pavia di Prato il dott. Toso Giuseppe.

Per quello di Fagagna il nobile sig. Vanni degli Onesti Giuseppe.

Per quello di S. Daniele il co. Ronchi Giovanni Antonio.

Per quello di Rive d'Arcano il signor Anzil Giuseppe.

Per quello di Moruzzo l'ing. cav. Ciriaco Tonutti.

Per quello di S. Vito di Fagagna, il sig. Silabi Sante.

Per quelli di Coscauo, Coseanetto e Maseris, il sig. Cavassi Pier Antonio.

Per quello di Diguano, il sig. Risno Giuseppe.

Per Majano il sig. Bortolotti Pietro.

Per Ragogna, il signor Gaspare Beltramo.

Si nominò la Deputazione esecutiva nelle persone dei signori: Pecile comm. Gabriele Luigi, Senatore e Sindaco di Udine; Tonutti ing. cav. Ciriaco; Gouano Giovanni.

Si stabilì che i Comuni abbiano a versare nella Cassa consorziale il loro quoto in due rate (giugno e dicembre) nel 1883.

Fu prescelta la Banca di Udine per le funzioni di Cassiere del Consorzio.

La Deputazione esecutiva tenne ieri stesso seduta e deliberò di far pubblicare il progetto per le espropriazioni.

Elezioni. Ai soci della Società operaia ed a quelli della Società dei reduci, ricordiamo che domani hanno luogo le elezioni delle rispettive rappresentanze.

Società Operaia. Riceviamo la seguente: Emulando gli ardori del socio che non è socio ma che si farà, uno che si firma un socio pubblica nel *Giornale di Udine* di ieri sera una flippica che vorrebbe essere un fervorino a favore della candidatura del signor Marco Volpe, ma non è che un impasto di menzogne, di maligne insinuazioni all'indirizzo dell'egregio attuale Vice-presidente signor Luigi Bardusco. Egli non ha bisogno delle mie difese, poiché ha dimostrato coi fatti, colla sua operosità, col suo ingegno, coll'intera sua vita come abbia potuto acquistarsi tante simpatie e fra gli operaj e fra uomini onorandi e rispettabilissimi dell'Italia nostra, fra i quali non ultimo lo stesso QUINTINO SELLA. Le accuse di alterezza, di irascibilità, di ambizione, sono l'effetto di passione di quelli che non vogliono riconoscere il vero e nobile carattere del Bardusco, tutto d'un pezzo; l'integrità dei suoi intendimenti, la ferrea fermezza nel sostenerli. E questi intendimenti sono a reale vantaggio degli operaj, ch'egli non vuole ingannare col' Eldorado degli avversari. Ecco come si scambia la verità e si oppone a colpa, ciò che non è che virtù. Ma questa deve trionfare; ed io lo desidero consigliando gli operaj a scrivere sulla scheda di Presidente il nome di Luigi Bardusco.

Non posso poi tacere sull'asserzione azzardata e veramente audace dell'articolista che accusa il Comitato dei capi uffici (ma non cinque ma più di trenta) di avere fatto roba in casa. Invito invece a leggere la lista dei 25 famosi, ed ognuno comprenderà a prima vista che la proprio è farina dello stesso sacco, e se non è zuppa è pan bagnato. Per spiegarmi, dirò che se non sono messi nella lista i padroni ci sono i dipendenti, se non sono i caporioni, ci sono gli umili gregari; e per concludere dirò anche, che quelli che avevano dichiarato di non fare della politica nella Società, hanno presentato una lista tutta di moderati della più bell'acqua.

Ed ora andiamo pure alle urne!

Uno che è socio.

Per le elezioni della Società operaia. Ecco il Manifesto jeri pubblicato dalla Commissione sottoscritta:

Elettori della Società operaia!

Chiamati alle urne elettorali, onde compiere l'atto importantissimo della scelta dei Rappresentanti della nostra Società, i sottoscritti sentono l'obbligo di rivolgersi ai Consoci Elettori, ricordando loro, che dall'esito delle elezioni, dipende l'avvenire della Società stessa, la quale aspira soprattutto ad avere un indirizzo ed un'amministrazione corrispondente agli scopi per i quali ebbe vita.

Fa d'uopo che la Società continui ad esser tenuta in quella eminente reputazione che, per il savio indirizzo dato, ebbe sempre a godere fra le consorelle del Regno; e perché ciò avvenga, è mestieri che fra i Soci regnino il buon accordo e la vera fratellanza, indispensabili al prosperamento di ogni istituzione.

Nella pubblica nostra adunanza del 26 febbraio decorso vi furono fatti conoscere, e vennero anche accettati, i criteri che indussero un nucleo di operai ad offrire la Presidenza del Sodalizio al solerte industriale sig. MARCO VOLPE — nome che non ha bisogno di illustrazioni — nonchè il programma che dovrebbe esser di guida alla nuova Rappresentanza, il quale si riassume in queste parole:

« Occuparsi esclusivamente del mutuo soccorso fra gli operai, tendendo a promuoverne la istruzione, la moralità ed il benessere. »

Da una Commissione, a ciò delegata, furono scelti gli uomini ritenuti adatti

per corrispondere allo scopo, i nomi dei quali ebbero l'onore di raccogliere i voti di oltre 125 Soci nella riunione pubblica del 5 corrente.

I sottoscritti adunque, nel mentre fanno caldo appello affinché vogliate tutti intervenire alla votazione che avrà luogo Domenica 19 corrente, nutrono fiducia che, per bene della nostra Società, voterete compatti la Lista dei Candidati che ebbe già ad incontrare l'aggradimento di una sì gran parte di Soci, e che qui sotto si riporta:

Presidente
MARGO VOLPE

Consiglieri
Bergagna Giacomo, pittore
Bertaccini Domenico, bandaio
Camanitto Daniele, commerciante
Camerino Ignazio, sarto
Cantarutti Pietro, tappezziere
Clain Alessandro, parrucchiere
Cloza Fabio, cambio-valute
Contardo Giuseppe, fabbro-ferraio
Conti Luigi, impiegato
Cosani Luigi, caldaio
Fanna Antonio, cappellaio
Fasser Antonio, studente meccanico
Flabiani Giuseppe, calzolaio
Gabaglio Gio. Batt., falegname
Gambierasi Giovanni, libraio
Leonarduzzi Alessandro, orefice
Molinis Luigi, tipografo
Nigris Giuseppe, calzolaio
Perini Giuseppe, filarmonico
Rizzi Ermonegildo, caffettiere
Sarti Antonio, orefice
Spezzotti Gio. Batt., negoziante
Trieb Rodolfo, impiegato
Zilli Giuseppe, pittore.

Udine, 16 marzo 1882.

Angelo Sgoifo, Orazio de Belgrado, Giovanni Peressini, Antonio Cumaro, Angelo Novelletto, Luigi Stecotti, Francesco Bisutti, Vincenzo Janchi, Angelo Buttinascia, Francesco Pizzio, Antonio Brusconi, Ferdinando Simoni, Achille Avogadro, Carlo Mondini, Osualdo Kiussi, Luigi Lestuzzi, Giovanni Perini, Pietro Cudugnello, Pietro Tomasoni, Luigi Barrei, Giuseppe Drouin, Enrico Viezzi, Giovanni Masutti.

Società agenti di commercio. Ricordiamo aver luogo domani la seduta alle ore 3 nel Teatro Nazionale per proseguire nella discussione dello Statuto.

Società dei Reduci. Riceviamo il seguente manifesto:

Ai Reduci delle Patrie Campagne!

Nella seduta preparatoria del 15 corr. da molti soci riuniti nella Sala Cecchini, furono presentati i seguenti nomi per la rinnovazione delle cariche:

Presidente: Berghinz avv. Augusto; Vice-Presidente Picco Antonio; Consiglieri: Antonini Marco, Janchi Vicenzo, De Galateo comm. Giuseppe, Passamonti avv. Massimiliano, Belgrado co. Orazio, Bonini prof. Pietro, Marzuttini avv. dott. Carlo, Tubello Giuseppe, Scubla Francesco, De Stefani Gaetano.

Dopo dei quali hanno ottenuto i maggiori voti: Come vice-Presidente il sig. dott. Marzuttini e come Consiglieri i signori De Sabbata dott. Antonio, Conti Luigi, Riva Luigi e Sgoifo Antonio.

A candidato portabandiere fu votato il sig. Janchi Giov. Batt.; a segretario il sig. Bonetti Angelo; quale cassiere il sig. Pellarini Giovanni e quali revisori dei conti i signori Conti Giuseppe e De Stefani Gaetano.

La riunione definitiva per l'elezione delle cariche è fissata per domenica 19 corr. nella Sala Cecchini alle ore 11 ant.

L'importanza di questa associazione, che finora non fu bastantemente caldeggiata, esige una severa disciplina di compattezza nei singoli membri che la compongono.

S'invitano perciò tutti ad intervenire alla seduta di domani; hanno tutti diritto ad esporre le proprie idee; a tutti corre l'obbligo di non dimenticarsene. Mostriamoci atti alla vita costituzionale, — e che i vari gridi degli astensionisti non diano tema ad appunti non degni di coloro, che affrontarono il nemico sul campo di battaglia.

Molti reduci.

Società dei falegnami. Nella votazione seguita il giorno 26 febbraio decorso, per la nomina della Rappresentanza sociale riuscirono eletti a Presidente: Gabaglio Giov. Batt.; a Consiglieri: Nardini Sebastiano, Barbiani Antonio, Ferruglio Angelo, Nigris Ferdinando, Burioni Eugenio, Agosti Luigi, Monaco Giov. Batt.; a far parte della direzione vennero eletti: Boncompagno Carlo e Bonani Giuseppe; a Revisori: Sette Giuseppe e Tiziano Enea; a Cassiere: Castelletti Giuseppe e a Segretario: Sticotti Luigi.

Vennero inoltre dal Consiglio nominati quattro visitatori.

Una petizione. Ci si dice che alcuni proprietari di forno abbiano fatta circolare tra di loro una petizione (che sarebbe già firmata da parecchi) per essere presentata al Municipio affine di

ottenere da questo che viali la esportazione (sic) delle uova fino a dopo le feste Pasquali — o cioè perché altrimenti il loro prezzo si manterrebbe troppo elevato ed essi, poveretti, dovrebbero spendere un po' troppi per le solite roglie pasquali! Ce ne dispiace per essi; ma certo la petizione — anche se presentata — non potrà avere alcun effetto. E poi, se essi non vogliono il calmere, come vorrebbero violare in altri la libertà di commercio?... Ma già è naturale: ognuno di noi aspira alla più completa libertà per se stesso, mentre negli altri vorrebbe solo... libertà di far come a lui — o non ad essi — pure o piace.

Schiarimenti. Sul pericolo corso dal sig. Antonio Muzzanti in Giuridico, o di cui ieri facemmo cenno, ci giungono le seguenti osservazioni.

Non è vero che la corda che univa due colonne fosse tesa dal giorno innanzi. Era stata posta nella mattina medesima verso le ore sette e tre quarti antimeridiano per mercato della giornata. Quindi nessuna incuria da parte del Municipio o suoi incaricati, e nessun motivo di lagnu all'Ufficio di Vigilanza.

Servizio telegrafico. È stato distribuito il progetto di legge per la riforma del servizio telegrafico proposto dal ministro Baccarini.

Questo progetto, oltre le disposizioni già note, fra cui il ribasso a cinque centesimi del prezzo per ogni parola eccedente il telegramma, stabilisce pure la locazione di fili telegrafici, abbonamenti e convenzioni fra lo Stato e i privati.

Estradizione. Allo scopo di rendere più spedite e più uniformi le formalità da compiersi nei casi di richiesta d'arresto di delinquenti italiani all'estero, e di conseguente domanda della loro estradizione, il Ministero dell'interno d'accordo con quello degli esteri ha diretta ai prefetti, sotto prefetti e questori una circolare, nella quale detta le norme, che dovranno sempre seguire le autorità politiche, ogni qual volta loro occorra di richiedere l'arresto provvisorio di un reo italiano rifugiato all'estero.

Le Autorità politiche del Regno non potranno mai rivolgere direttamente alle Autorità del luogo, ma dovranno sempre ricorrere ai regi consoli, i quali faranno le pratiche necessarie presso le Autorità del luogo: nessuna richiesta d'arresto potrà poi essere diretta ai regi consoli se in precedenza non sia stato spiccato contro il catturando regolare mandato d'arresto, o non esista contro di lui sentenza di condanna.

L'Autorità che avrà chiesto l'arresto provvisorio di un cittadino all'estero, ha l'obbligo di informarne subito i Ministeri dell'interno e degli esteri, acciocché sia subito fatta la domanda di estradizione. A questo scopo al ministero degli esteri dovranno trasmettersi i documenti che legitimano la domanda di arresto e di estradizione.

Per ultimo ai soli prefetti, sotto-prefetti e questori, è riservata la facoltà di richiedere ai regi consoli l'arresto di persone che trovansi all'estero.

Forni economici. Sappiamo avere il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, bandito un concorso a premi (consistenti in sette medaglie d'oro con lire 500 l'una e sette medaglie d'argento con lire 300 l'una) ai promotori, fondatori ed esercenti di forni economici per uso delle popolazioni rurali. Fra le provincie ammesse a tale concorso havvi anche la nostra.

Teatro Sociale. La beneficiata della prima attrice signora Zerri-Grassi riuscì brillantissima.

La presidenza del teatro presentò alla seratante un magnifico mazzo di fiori adorno d'uno stupendo nastro con le cifre ricamate in oro di quella grande artista cui il pubblico udinese ieri sera festeggiò con applausi senza fine.

La commedia *Le due donne* fu applaudita e piacque, benché già nota.

Emersero nella esecuzione oltre la prima attrice, che fu, come dicemmo festeggiatissima, il signor Belli-Blanes, che ogni sera più ci sorprende per i suoi eminenti meriti di grande e perfetto artista, la signora Giagnoni che è l'enfant gâté del nostro pubblico, la signora Jucci-Bracci una brava artista che interpreta con fedeltà e rigore ogni carattere ed in modo speciale le parti di donna dell'alta società.

Banissimo la signorina J. Zanzi, sempre castigata e felice interprete di ogni carattere che assume. Bene pure la signorina M. Lodigiani, il signor Tellini, Fabbri e Gsassi — ameno e divertente sempre il signor D. Giagnoni. La scena 1 2 e 3 del secondo atto dell'*Adelschi* fu applauditissima, come era da immaginarsi; un frammento del capolavoro tragico del grande Alessandro Manzoni, interpretato da quella eletta intelligenza del cav. Luigi Monti non potea che riscuotere ovazioni e far battere i nostri

cuori. Nel cav. Monti, più che i suoi grandi meriti di artista, noi ammiriamo il suo bell'ingegno che fa penetrare nella mente e nel cuore dell'autore per rivolgerci con chiarezza e con evidenza tutto ciò che il poeta senti o pensò nel suo lavoro. Il cav. Monti non riproduce, ma plasma. Coadiuvarono al successo dell'*Adelschi* il signor A. Fabbri ed il signor V. Grassi. Lo scherzo comico *Martuccia e Frantina* piacque assai e i bravi coniugi Fiorina e Domenico Giagnoni riscosero tanti applausi che se questi si fossero convertiti in fiori, quei due simpatici artisti non sarebbero ancora sospolti.

Programma del pezzo che la banda del 9° reggimento fantoria eseguirà domani in Piazza Vittorio Emanuele, dalle 12 1/2 alle 2 pom.

Marcia «A Porta Pia»	Carlandi
Valzer «Gli Ottomani»	Volf
Gran Sinfonia «Guglielmo Tol»	Rossini
Capriccio di Concerto «Lucrezia Borgia»	Pinochi
Finale II° «L'Ebreo»	Apolloni
Polka «Amanti e Sposi»	Capitani

Agli Udinesi raccomandiamo di nuovo la pia causa che è venuta tra noi a patrocinare il fratello Francesco Malavita, uno di que' benemeriti che in Napoli mantengono, coi sussidi della carità di tutta Italia, un Istituto di sordo-muti cui insegnano a parlare. Lo incontrammo oggi insieme al carissimo ragazzino, sordo-muto, Carlino Ferraro, e ci attestò la sua gratitudine verso i generosi cittadini di Udine. Or se ancora qualcuno non ha fatta la sua oblazione per iscopo cotanto umanitario, la faccia con cuore lieto, perchè avrà contribuito ad opera veramente filantropica, civile e cristiana.

Mercato granario. Un po' per il mercato che oggi ricorre in Cividale, un po' per quello bovino in Città e molto perchè i contadini sono occupati al lavoro della campagna che con questo splendido tempo dà le più belle promesse, il nostro mercato granario oggi è quasi deserto.

Constatiamo un leggero miglioramento nel granoturco che si vendette da l. 14 a l. 16. Frumento da l. 20.50 a l. 21. Lupini l. 12. Avena da semina l. 13.50. Prezzi questi praticati sino all'ora di porre in macchina il giornale.

Scherzo

..... Quel folletto è Gianni Schicchi E va rabbioso altri così mordendo Dante Inf. XXX

Poi che la penna intingere ti piacque Nel fielo democratico, non vedi Che scrivi del color di verde bile?

Mo ti par che sia stile? Questo tuo da cristiani? Io, se l'concedi, Lo chiamerei da..... con la bava. Corri all'acqua e ti lava. Non forse ti s'attacchi La rabbia..... O numi, o stelle, Mi trema le budelle!! Egli è idrofobo già, State in là, state in là! Guardate come morde: uno, due, tre; E non si contan più..... Buon Gesù, buon Gesù, Egli è idrofobo affè! E noi che facciam qui come marmotte? Presto leviam i tacchi; Se ci addocchia costui, felice notte.

Udine, 15 marzo 1882. Un Cretino

MEMORIALE PER PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 15 marzo corr. num. 23 contiene:

1 a 47. Avvisi per vendita coatta di immobili. L'esattore di Fontanafredda fa noto che nel 5 aprile davanti il Pretore di Pordenone si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore stesso.

48. Id. L'Esattrice di Udine fa noto che nel sei aprile pross. alle 10 ant. presso la Pretura del II Mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattrice stessa.

49. Supto di bando. Il 28 aprile p. v. alle 10 ant. seguirà davanti il Tribunale di Pordenone la vendita di immobili siti in Comune censuario di Azzano, in odio al sig. Travani Carlo fu Giacomo.

50. Eredità giacente. Il cancelliere della Pretura di Sacile fa noto che venne nominato l'avv. Girolamo Cristofoli di colà in curatore dell'eredità giacente per la morte di Laura Pizzamiglio vedova Boldarini.

51 a 58. Avvisi d'asta. L'Esattore di Palmanova fa noto che alle 10 ant. del 3 aprile pross. davanti quella Pretura si procederà alla vendita di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattoria stessa.

59. Avviso. Il Consorzio Ledra-Taglia-

mento venne autorizzato alla immediata occupazione di fondi a sede del Canale di Passons in mappa di Orgnano e Passian di Prato.

60. Avviso. Il Sindaco di Bicinicco avverte che per quindici giorni continui resteranno depositati presso quell'Ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo Elenco indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del canale del Ledra detto di Gonars attraverso il territorio di Bicinicco.

61. Id. La signora Ida Tomadini vedova Rizzani ha accettato per conto nome ed interesse dei minori suoi figli Carolina e Carlo fu Francesco cav. Rizzani, l'eredità abbandonata dal detto cav. Francesco Rizzani fu Carlo di Udine per il quale da essi minori spettante a titolo di successione legittima e col beneficio dell'inventario.

62. Sunto di Citazione. Fu citata la ditta Rottermann e Enghelmann di Trieste a comparire avanti il Tribunale Civile di Udine nel termine di giorni 40 onde sia condannata in via solidaria coi signori Alessandro Moro ed altri ivi indicati a rendere conto della sostanza consegnata da Giovanni Pellegrini.

63. Avviso d'asta. Nel 1 aprile pross. ore 10 ant. avrà luogo nell'Ufficio municipale di Suttrio un'asta per l'appalto della novennale affittanza di alcuni Monti Casoni a lotti separati.

Sunto di atti ufficiali. La Gazzetta ufficiale del 13 contiene:

1. Decreto che approva una modificazione allo statuto della Compagnia italiana di riassicurazione;
2. Decreto che autorizza l'aumento del capitale della « Banca tipografica in Roma »;
3. Decreto, che autorizza la « Società anonima per la fabbricazione delle bevande gazoze »;
4. Decreto, che autorizza la « Società anonima per la ferrovia Parma-Guastalla-Luzzara »;
5. Disposizioni nell'esercizio e nel personale dell'interno.

Quella del 14:
1. Decreto che approva il nuovo regolamento per l'applicazione da 1 gennaio 1882, della tassa di famiglia nei Comuni della Provincia di Udine.
2. Disposizioni fatte nel personale dei notai.

NOTE AGRICOLE

Tillandsia usneoides Linn. Questo è il nome della pianta che riesce succedanea alla lana e serve per imbottire guanciali, materassi, canapè e che noi chiamiamo comunemente « crine vegetale ».

È raccomandabilissimo l'uso di questo crine per la confezione dei materassi che i medici giudicano salutarissimi.

Chi vuol mangiare del coniglio gustosissimo prenda una mezza dozzina ed anche più di cipollini e un po' di lardo; il tutto tritato si fa tostare finché abbia preso colore. Si mette in questa salsa il coniglio a pezzi e si lascia anch'esso colorire. Si versa sopra un po' di brodo per volta, quindi un bicchiere di barbera e si lascia cuocere; dieci minuti prima di servirlo si mettono due o tre cucchiaini di vin cotto (mostarda) e si mescola il tutto ben bene. Altro che il lepre!

ULTIMO CORRIERE

Segue lento il miglioramento nella salute del generale Ciaidini.
Si assicura che in seguito a nuove pratiche venne stabilito un accordo tra Ferrero e la Giunta per le leggi militari anche su tutti i punti controversi, eccetto che sull'ordine del giorno relativo alla chiamata della milizia mobile. Però la Commissione è convocata di nuovo entro la settimana per una conferenza con Magliani.

Dispacci da Berlino al Times e al Daily New dicono: la Germania e l'Austria volendo rispondere alle tendenze panslaviste coi fatti sarebbero decise all'annessione completa della Bosnia ed Erzegovina all'Austria. Bismark esercita una pressione a Costantinopoli per ottenere l'adesione della Porta.

Nella Tunisia.

Tunisi, 16. Le truppe francesi cercheranno di chiudere i passaggi condotti a Tripoli.

Tunisi, 17. La notte scorsa due italiani, Antonio Mino e Alfredo Faris, furono condotti sotto scorta di zuavi francesi al consolato italiano facendosi loro dal console reggente e cancelliere di Francia nonché dal conte Sancy, tutti tre presentatisi anch'essi al consolato

italiano, la imputazione d'essere stati minacciati, ingiuriati, e aggrediti. Interrogati da Raybaudi i due italiani deposero che passeggiando o conversando tra loro, da un vicino gruppo staccossi un individuo che alzando un bastone li apostrofò con violenti parole cui replicò Mino. Nacque un tafferuglio, riprendendo contusioni per colpi di bastone tanto Mino quanto il conte Sancy. Le contusioni di Mino sono guaribili in tre giorni. Raybaudi trattone provvisoriamente in arresto i due italiani pregando il console di Francia ad invitare i suoi nazionali a presentare immediatamente le regolari querelle se desiderano procedersi a termine di legge.

Parigi, 17. L'agitazione progredisce nel sud della Tunisia.

Alcune tribù già sottomesse insorgono nuovamente. Gli arabi le cui armi furono consegnate alle autorità militari, sono armati di fucili Martini provenienti da Tripoli. Credesi l'agitazione cagionata da maneggi delle autorità turche nella Tripolitania.

Tunisi, 17. Era corsa la voce che il Cavass del vice-consolato italiano a Susa e l'agente del governatore tunisino di quella località, avviandosi al luogo, ove avvenne l'eccidio del 5 corrente, per procedere alle necessarie investigazioni, sieno stati tratti dalle autorità francesi e arrestati per mancanza della licenza rilasciata dal comando militare francese. Una nota del consolato francese al consolato italiano rettifica il racconto, e ne dà la seguente versione.

Il Cavass italiano, e l'agente tunisino non furono arrestati. Bensì giunti alle porte di Keruan e precisamente alla porta di Susa furono condotti alla residenza del governatore per la constatazione della loro identità, dopo che ebbero piena facoltà di recarsi sul luogo del massacro.

Nella giornata il Cavass italiano fu visto passeggiare per le vie di Keruan.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Mentone 17. La regina d'Inghilterra è arrivata.

Vienna 17. Nella seduta del Consiglio comunale venne presentata la proposta di dare ad una via di Vienna il nome di Metastasio, in onore al grande poeta il di cui centenario ricorre l'11 aprile. La proposta venne rimandata al comitato

Cattaro 17. Arrivano continuamente carovane montenegrine a far acquisto di grano turco che trasportano nel distretto di Grahovo.

Vienna 17. Secondo notizie del Pester Lloyd si pone una comunicazione telegrafica tra Gacko e le circostanti fortificazioni.

Zagabria 17. Nella commissione per la questione fiumana Mrazovic presentò una mozione affermando la pertinenza legale di Fiume alla Croazia.

Berlino 17. Il Tageblatt afferma che il progetto di monopolio dei tabacchi ha per iscopo di possibilizzare l'unione doganale austro-tedesca.

La Vossische Zeitung annuncia per dispaccio che Skobelev visitò domenica sera il club degli ufficiali e vi accentuò nella sua conversazione di non parlar mai senza riflessione. La corte pensa come lui. Egli non esprime alcun timore di irritare la Germania.

Secondo la National Zeitung Skobelev dichiarò che lo czar approva i suoi discorsi. Non lo ha dimostrato pubblicamente perché vincolato da riguardi dovuti alla corte tedesca. (1)

(1) Questo dispaccio ai giornali tedeschi conferma una notizia che sin da ieri pubblicammo.

ULTIME

Vienna 17. Il Comitato ferroviario deliberò, circa la proposta pel prolungamento della Rudolfiana fino a Trieste, di udr prima in proposito i ministri, delle finanze e del commercio.

Londra 17. (Camera dei Comuni). Smith annuncia che proporrà — dopo le feste pasquali — il necessario complemento del Laudact irlandese per facilitare ai fittaiuoli l'acquisto dei possessi.

Belgrado 17. Il governo ha indette le nuove elezioni, aggiornando la Skupscina fino al suo completamento.

Costantinopoli 17. Nazif Effendi Direttore del debito turco nel ministero delle finanze, fu nominato commissario della Porta presso l'amministrazione dei Bondholders.

Atene 17. Trikupis dichiarò alla Camera che il nuovo Gabinetto non ritiene senza pericoli la situazione d'oriente ma seguirà una politica pacifica, mantenendo buoni rapporti con tutte le potenze e specialmente cogli Stati vicini,

rafforzando più soppo la Grecia per tenerla pronta contro ogni eventualità e rivolgendosi l'attenzione alle finanze. Il ministro presentò indi i progetti di legge per l'attivazione delle leggi greche nelle nuove provincie e l'approvazione della convenzione con tutte le potenze.

Berlino 17. Il Tageblatt riportando la lettera testè diretta da Garibaldi a Leo Taxil, direttore dell'Anticlerical di Parigi, nota che ora la presenza di Garibaldi a Palermo nello feste per la commemorazione dei Vespri Siciliani, non può dare a questo che un carattere anti-francese.

Vienna 17. (Ufficiale). — Durante la marcia di una colonna di truppe da Foca a Cajinica in seguito ad un malinteso, furono scambiati dei colpi di fucile con una pattuglia turca. Un turco fu leggermente ferito. Il comandante della colonna esprime il proprio rammarico a Suleiman Pascià.

Marsiglia 17. Stanotte verso un'ora dopo mezzanotte un terribile incendio ha distrutto completamente la magnifica sala del Palazzo di cristallo teatro dove nella sera si era dato un concerto-spettacolo.

Gli artisti che rimanevano ancora in teatro riuscirono a mettersi in salvo. Non si deplora alcuna vittima.

Roma 17. I rapporti dei prefetti sulle iscrizioni elettorali assicurano che furono iscritti d'ufficio molti elettori. Da un calcolo approssimativo il totale ascenderebbe a due milioni.

Costantinopoli 17. Si vocifera che in seguito a consigli venuti da Berlino, ed appoggiati dalla missione germanica testè partita, la Porta avrebbe aderito a certi accordi generali con l'Austria, circa probabili eventualità nella penisola balcanica. L'Austria favorirebbe la Turchia nell'occupazione dei passi dei Balcani e ne avrebbe in compenso la formale cessione della Bosnia-Erzegovina.

Roma 17. La Commissione pel progetto di legge sulle spese militari straordinarie si è oggi adunata per udire la lettura della relazione su tale progetto già approntata dall'onorevole Maldini. Ne è stata letta ed approvata una parte.

Zara 17. Il Narodni Listi è informato che la deputazione dei crivosicani che chiedeva l'ospitalità al principe del Montenegro fu ricevuta severamente. Il principe rimproverò ai fuggiaschi il loro contegno ostile verso l'Austria, soggiunse che non poteva ricusare l'ospitalità, ma li farebbe sorvegliare rigorosamente.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 17 marzo.
Rendita god. 1 luglio 38.58 ad 38.75. Id. god. 1 gennaio 90.75 a 90.90 Londra 3 mesi 25.56 a 25.95 Francese a vista 103.25 a 103.35.
Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.76 a 20.79; Banconote austriache da 218.— a 218.50; Fiorini austriaci d'argento da 00.00 a 00.00.

FIRENZE, 17 marzo.
Napoleoni d'oro 20.32 —; Londra 25.96; Francese 103.75; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 95.5 —; Rendita italiana 90.92.

BERLINO, 17 marzo.
Mobiliare 519.— Austriache 516.50; Lombardo 246.50; Italiane 83.20.

PARIGI, 17 marzo.
Rendita 3 Ojo 83.12; Rendita 5 Ojo 116.52; Rendita italiana 83.—; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 140.—; Obbligazioni —; Londra 25.31 —; Italia 9.94; Inglese 100.14; Rendita Turca 11.70

VIENNA, 17 marzo.
Mobiliare 309.25; Lombardo 141.50; Ferrovie Stato 319.40; Banca Nazionale 817.—; Napoleoni d'oro 9.82 —; Cambio Parigi 47.67; Cambio Londra 120.65; Austriaca 75.80.

LONDRA, 17 marzo.
Inglese 101.98; Italiano 86.78; Spagnuolo 28.78; Turco 11.12.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 18 marzo.
Rendita italiana 90.85; serali —; Napoleoni d'oro 20.27.

VIENNA, 18 marzo.
Londra 120.55; Argento 75.65; Nap. 9.53 —; Rendita austriaca (carta) 74.75; Id. nazionale oro —.

PARIGI, 18 marzo.
Chiusura della sera Rend. It. 83.—.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Farmacia Galleani

Vedi avviso quarta pagina.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Il Sindaco di Martignacco

Avviso

Essere stata depositata nel suo Ufficio la somma di L. 61.00 che venne ritrovata in Udine da altro di questi comunisti verso la metà dello scorso febbraio. Tale denaro verrà restituito al proprietario che ne saprà giustificare la perdita.

Martignacco, li 16 marzo 1882.

Il Sindaco
ORGIANI-MARTINA

SEME BACCHI

Cartoni seme-bacchi giapponesi importazione direl. del cav. V. Comi.

" " Akita Kawogiri verdi a L. 11.50 l'uno.

" " Simamura sim. a L. 10.50 l'uno.

" " Yonesawa, Ayano, Tebaka sim. a L. 8.50 l'uno.

" " Kekadab bianchi L. 10.— l'uno.

" " assortiti a prezzi inferiori.

Seme Pirenei selezionato giallo a L. 14 — (30 grammi).

Presso l'incaricato

ODORICO GARUSSI

Udine.

Il Num. 12 (Anno 1882) del **Fanfulla della Domenica**, sarà messo in vendita Domenica 19 marzo in tutta l'Italia.

Contiene:

- Sarah Bernhardt (ritratto) il Fanfulla della Domenica — La vita a Napoli nel secolo XVI, Alessandro D'Ancona — Il libro di Giada, Pier Enea Guarnerio — Minima, E. Checchi — Campana, Gabriele D'Annunzio — Cronaca

Libri nuovi.

Centesimi 10 il numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia: Anno L. 5. Fanfulla quotidiano e settimanale per 1882: Anno L. 28 — Sem. L. 14.50 — Trim. 7.50. Amministr. Roma Piazza Montecitorio 130

AVVISO

Il sottoscritto si fa un dovere partecipare alla rispettabile cittadinanza udinese nonché all'incanta guarnigione ed agli signori provinciali aver assunto sino dal primo marzo la conduzione del **Caffè Restaurant della nostra stazione**.

Le buone vivande i sceltissimi vini, l'ottima birra, il buon servizio e la mittezza dei prezzi lo fanno sperare di essere onorato da numeroso concorso.

A. BISCHOFF.

DA VENDERE o D'AFFITTARE

pel 1° giugno p. v.

la Casa all'angolo via Villalta e Jacopo Marinoni, dov'è l'attuale Osteria della Cisterna con Noleggio cavalli. Vi sono annesso corte ed orto con comodità di acqua perenne.

Rivolgersi al proprietario sig. UGO FAMEA, via Grazzano n. 41.

STABILIMENTO BACOLOGICO

PIETRO SAVIO

Alessandria

XIV. Anno d'Esercizio - Allevamento 1882

Vendita ai prezzi qui sotto segnati

Cartoni Seme-Bacchi Giapponesi

di diretta importazione dal Giappone, Via America:

Primarie qualità L. 8.50

Scimamura » 10.—

Akita » 14.—

Riproduttori » 15.—

Seme-Bacchi Cellulare confezionato a

selezione microscopica a doppio controllo nel Regio Osservatorio Bacologico della

Provincia di Alessandria:

a Bozzolo giallo L. 18.— l'uncia di gr. 30

a Bozzo verde » 13.50 »

liberazione gratuita.

Rivolgersi in Udine al rappresentante sig. Carlo Lorenzi, Piazza S. Giacomo, Via Pellicerie n. 2.

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

ECRISONTYLON ZULIN



rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditle farmaceutiche: **Mitisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bossero — Sandri — Filippuzzi — Comelli** o presso le principali Farmacie o Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti **Valcamonica** o **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell' **Ecrisontylon**.

Prezzo: **UNA Lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati calgere sopra ogni confezione la qui sotto segnata firma autografa del chimico farmaceutico **Valcamonica & Introzzi** proprietari dell' **Ecrisontylon**.

Agli enologi.

Enologi, ricordatevi che l'unico mezzo per preservare il vino dalla fermentazione, è la **Polvere conservatrice del vino di C. Buttazzoni** che si vende esclusivamente alla **Farmacia Reale Antonio Filippuzzi**, in Udine, ed il tempo opportuno per l'applicazione è già incominciato.

Alla stessa Farmacia per cura primaverale decotti alla Salsapariglia con joduro o senza. Si recapitano anche al domicilio ogni mattina.
N. 12 decotti semplici preparati L. 4.—
» 12 » con joduro » 5.—

SOCIETA BACOLOGICA TORINESE

Ferreri e Pellegrino

ANNO XIV.

Qualità scelte per Signori sottoscrittori:

Cartoni Achita-Cavascari . . . L. 13

Id. Simamura . . . » 11

Id. Marca spec. della Società » 9

Seme bacchi a bozzolo giallo » 18

l'uncia di 30 grammi.

Per coloro che non si sono preventivamente sottoscritti, i prezzi aumentano di lire una per Cartone.

Presso **C. PLAZZOGNA, Piazza Garibaldi, n. 13, Udine.**

Il dentista O. Toso

Chir. Dent.

cura tutte le malattie della bocca e delle gengive e rimette denti e dentiere artificiali.

UDINE, Via Paolo Sarpi, N. 8.

Vendita Ghiaccio

Chi abbisognasse di ghiaccio, potrà acquistarlo al Caffè alla Nave a tutte le ore, eccettuata quelle in cui l'esercizio resta chiuso.

G. RONER.

Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, Udine.

APPARTAMENTI D'AFFITTARE

11° Piano (ed al caso con comodità di stalla e rimessa della Casa N. 10 in

Via Gorgi.

11° e 11° Piano della Casa N. 19 in

Via Savorgnana.

Per informazioni indirizzarsi all'Ufficio della Patria del Friuli.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

**VERA UNICA ED INDISPENSABILE
TELA ALL'ARNICA**

della Farmacia 24

DI
OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli F., Miazini F., A. Filippuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zera, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Klumbe, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba; via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appollativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'esser ricorato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da considerarsi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti carrettoni mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTARATO che contiene i principii dell'ARNICA MONDANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotta da cadute e da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi Panacea Laporum. L'unico la classificò fra le Simulari Corimbifere della Stigeneia Superfla. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e della sua particolare attività in varie malattie, fu puro oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principii dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e perniziosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatici, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti alla gotta e dolori artritici, malattie del piedi, calli ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e sono ben giustificati se non cessaremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malavagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francoboli, collaumentato di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati del suo prodigiosa TELA all'Arnica, volli anch'io provarla e giudicare della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MEALGALLI.

**IL MONDO
COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE**

contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere e sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami al 1 gennaio 1881

OTTANTA MILIONI 678,000 FRANCHI

Operazioni della Compagnia

Nel ramo incendio: Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio del gaz e dagli apparecchi a vapore, dalla caduta del fulmine, contro l'improduttività temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pignioni.

Nel ramo vita: Assicurazioni incasso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso - Dotali - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

Nel ramo accidenti: Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi. Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Somme pagate agli assicurati al 1 gennaio 1881 L. 26,768,976.54.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FANEA

Via Grazzano n. 41.

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentifricia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali. Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

DA 50 ANNI ESPERIMENTATA!

Acqua Anaterina per la bocca

del Dott. J. G. POPP, imp. reg. dentista di Corte in Vienna

— Città, Bognergasse N. 2 —

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2.50, piccola a lire 1.25.

PREPARATI DAL DENTISTA DOTT. POPP

PASTA DENTIFRICIA VEGETALE — rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di 1 scatola L. 1.30.

PASTA ANATERINA PER I DENTI — in scatole di vetro a lire 3, approssimativo rimedio per pulire i denti.

PASTA AROMATICA PER I DENTI — il migliore mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti. Prezzo cent. 85 per pezzo.

MASTICE PER I DENTI — mezzo pratico e sicuro per turare i denti cariati. Prezzo di una scatola lire 2.25.

SAPONE DI ERBE

medico-aromatico

— Supera incontestabilmente ogni preparato di simile specie, tanto per la sua salutare virtù quanto per l'effetto sorprendente che produce sulla cute la più negletta. Oltre alla proprietà di purificar la cute, esso possiede tutte le virtù medicinali onde mantenere l'organismo e la superficie della medesima nel più bello stato normale. Allontana per sempre ogni difetto cutaneo, lentiggini, pustole, nei, bitorzoletti, offedini, le macchie gialle e rossicce, dà alla cute un aspetto fresco e rosato, preservandola dall'influenza nociva del variamento della temperatura.

Questo sapone di erbe, s'impiega come ogni altra specie di sapone prendendo un pezzo di stoffa di lana con acqua calda per lavarsi e ripetendo ciò più volte al giorno a beneplacito; esso è anche UTILISSIMO PER BAGNO e se ne fa un gran consumo a tal effetto e col miglior successo. — In pacchi originali suggellati Cent. 80.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'imp. reg. Dentista, di Corte dottor Popp e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbricazione.

DEPOSITI

IN UDINE alle farmacie Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Marco Alessi, Silvio dott. De Faveri farmacia e al Redentore - Piazza Vitt. Em. — IN FORDENONE dai farmacisti Roviglio e Varascini. — IN GEMONA L. Biliani. — IN TOLMEZZO G. Chiussi. — IN PORTOGRUARO A. Malipieri. — IN S. VITO P. Quarlaro. — IN ODERZO L. Cinatti.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 1.44 ant.	misto ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto ore 7.34 ant.	ore 6.00 ant.	misto ore 9.10 ant.	ore 8.10 ant.	misto ore 10.10 ant.
" 5.10 ant.	omnib. " 9.30 ant.	" 5.50 ant.	omnib. " 10.10 ant.	" 7.45 ant.	diretto ore 4.18 pom.	" 9.28 ant.	omnib. " 2.35 pom.
" 9.28 ant.	omnib. " 1.20 pom.	" 10.15 ant.	omnib. " 2.35 pom.	" 10.35 ant.	omnib. " 4.18 pom.	" 9.38 ant.	omnib. " 7.50 pom.
" 4.56 pom.	omnib. " 9.20 pom.	" 4.00 pom.	omnib. " 8.33 pom.	" 4.30 pom.	omnib. " 8.33 pom.	" 8.28 pom.	omnib. " 8.33 pom.
" 8.28 pom.	diretto " 11.35 pom.	" 9.00 pom.	misto " 8.30 ant.				
DA UDINE	A FONTEBBA	DA FONTEBBA	A UDINE	DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 6.00 ant.	misto ore 9.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib. ore 9.10 ant.	ore 8.00 ant.	misto ore 8.05 ant.	ore 8.17 pom.	omnib. ore 12.40 mer.
" 7.45 ant.	diretto ore 9.46 ant.	" 1.33 pom.	omnib. " 4.18 pom.	" 8.47 pom.	omnib. " 7.42 pom.	" 8.47 pom.	omnib. " 7.42 pom.
" 10.35 ant.	omnib. " 1.33 pom.	" 5.00 pom.	omnib. " 7.50 pom.	" 2.50 ant.	misto " 12.35 ant.		
" 4.30 pom.	omnib. " 7.35 pom.	" 6.00 pom.	diretto " 8.33 pom.				
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 8.00 ant.	misto ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto ore 8.05 ant.	ore 8.17 pom.	omnib. ore 12.40 mer.	ore 8.47 pom.	omnib. ore 7.42 pom.
" 3.17 pom.	omnib. " 7.06 pom.	" 8.00 ant.	omnib. " 12.40 mer.	" 8.47 pom.	omnib. " 7.42 pom.	" 2.50 ant.	misto " 12.35 ant.
" 8.47 pom.	omnib. " 12.31 ant.	" 5.00 pom.	omnib. " 7.42 pom.				
" 2.50 ant.	misto " 7.35 ant.	" 9.00 ant.	omnib. " 12.35 ant.				



RESTITUTIONS FLUID BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della bocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le fornelle, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ed ecz.

Vescicatorio Liquido Azimont

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI. Udine — Via MERCATOVECCHIO — Udine

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE

DE-STEFANI
A BASE DI VEGETALI SEMPLICI
8 ANNI DI SUCCESSO

attestano l'efficacia di questo rimedio raccomandando da molti Medici per la guarigione rapida della Tosse, raffreddori, irritazioni di petto, mali di gola, Bronchiti, Catarrhi, ecc. ecc.

Esigere la Marca di Fabbrica e la Firma De-Stefani. Vendita in Udine nella Farmacia De-Stefani, ed in tutte le primarie del Regno. — In Udine alla Farmacia Francesco Comelli in via Paolo Canciani. — Scatole da L. 1.20 a C. 60.

GUARIGIONE RAPIDA



GRANDE ASSORTIMENTO Giocattoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bimbi!... Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginative tutti giocandi si figurano i regali del babbo amoroso e della gentile mamma e dei nonni preslettici e del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà, per loro un regaluccio?

BIMBI BIMBI

Sarebbe peccato, povertà che incominciasse fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di Domenico Bertacchini in via Postolle e Mercatovecchio, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Eccoli pertanto i miei consigli:

Comperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della forza — quello dei pagliacci — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Siga, e tanti altri.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi

Stabilimento Chimico-Farmaceutico-Industriale

ANTONIO FILIPPUZZI

in Udine BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA.

Qontalgico Pontatti rimedio prezioso, ed ormai riconosciuto per far cessare il male di denti, e preservativo contro le carie dei medesimi. Polveri Fattoriali-Puppi efficacissime nelle tosse ostinate e raucedine. Il loro uso è estesissimo per la pronta guarigione. Guardarsi dalle falsificazioni non essendo vendibili in Udine che nello stabilimento suddetto.

Sciropo Abete bianco balsamico rimedio contro tutte le malattie di petto. Sciropo di fosfo-lattato di Calce-ferro raccomandato da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, tabo infantile ecc.

Olio Meruzzo-Terranova, Elisir coca, Saponi e profumerie igieniche, Acqua anaterina, Polveri diaforetiche per cavalli, Elisir china, Amaro Gloria, Estratto tamarindi.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere, assortimento completo di apparecchi chirurgici, oggetti in gomma, ottici, calce-clautche, Mignatto artificiali, ecc.

ACQUE MINERALI NAZIONALI ED ESTERE. Unico deposito Polvere Conservatrice del vino di C. Buttazzoni.